



**COMUNICATO STAMPA 13 NOVEMBRE 2019**

**Venerdì 15 novembre in Palestina  
cerimonia di intitolazione  
della sede della Misericordia di Betlemme  
a Maria Pia Bertolucci**

Venerdì 15 novembre si terrà a Betlemme, in Palestina, la cerimonia di intitolazione a Maria Pia Bertolucci dell'edificio che ospita la locale Misericordia. Alla cerimonia, insieme alla delegazione ufficiale guidata dal Presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, Roberto Trucchi, e dal Correttore Nazionale, mons. Franco Agostinelli, saranno presenti anche una ventina tra amici e parenti di Maria Pia Bertolucci, tra questi: il fratello don Luigi attualmente parroco nel Compitese, la sorella Alessandra che giungerà dagli Stati Uniti e anche il parroco di Capannori don Marcello Franceschi.

“Sono molto contento di questa iniziativa delle Misericordie d'Italia” commenta da Lucca l'arcivescovo mons. Paolo Giulietti, “innanzi tutto perché l'intitolazione della sede di Betlemme rende omaggio a una cristiana che ha lasciato il segno in tante realtà del nostro territorio e anche altrove. Poi perché conferma una presenza delle nostre Misericordie nel luogo dove il Signore Gesù ha cominciato la sua avventura terrena e dove purtroppo c'è anche uno dei focolai di disuguaglianza e problematicità tra i più importanti del mondo. Penso dunque che sia davvero un legame, quello tra il nome di Maria Pia Bertolucci e Betlemme, che ci incoraggerà a rapporti più stabili con la Terra Santa, con la popolazione cristiana di quel territorio che ha bisogno della vicinanza e della solidarietà da parte dei cristiani d'occidente”.

Maria Pia Bertolucci, che negli anni ha ricoperto vari incarichi all'interno della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, è scomparsa prematuramente lo scorso 20 febbraio a 58 anni, sorretta da una grande fede, e dopo una vita dedicata agli altri, ai bisognosi, con particolare attenzione ai giovani. Si era innamorata del “Progetto Betlemme” che nel 2013 vide la nascita di una Misericordia in quel territorio e lei stessa molte volte vi si è recata per portare aiuto e sollievo alla popolazione locale.